Anno V. **Giovedì 29 Settembre 1881** **N. 232**

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV^a pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13.* — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Col primo ottobre

apresi un nuovo periodo d' associazione alla Patria del Friuli; *prezzo italiane lire* sei.

Daremo corso, fra pochi giorni, ad un Romanzo assai bizzarro, nel quale, brillantemente ma con profondità, è trattato quell' episodio doloroso, eppur comico, della lotta per l'esistenza, *di cui dànno continuo esempio gli spostati. Ha per titolo:*

ALLA RICERCA DI UNA POSIZIONE.

L'Amministrazione prega i Soci ad antecipare l' importo trimestrale, e prega tutti quelli che fossero in arretrato, o per l'associazione dei trascorsi trimestri o per inserzioni, a mettersi in regola.

Udine, 28 settembre.

La lotta in Francia tra l'estrema sinistra ed il Ministero diventa sempre più vivace. Non pare — è vero — che le proteste dei diecisette ed il loro *Manifesto al paese* abbiano a modificare gran fatto la situazione; ma è prevedibile però fin d'ora un conflitto serio tra il Ministero e questo gruppo di Deputati, al quale, come ben diceva il nostro corrispondente, si uniranno i Deputati della Destra e gli avversarii tutti dell'opportunismo, che va perdendo ogni giorno più di terreno.

Nè i motivi di censura mancheranno; l'Africa oramai è diventata campo inesauribile per chi voglia spigolarvi accuse contro la politica del Gabinetto Ferry. Le condizioni del quale vanno aggravandosi indubbiamente, sia che esso ceda, ed acconsenta ad antecipare l'epoca della riunione del Parlamento, sia che esso si ostini a cercare uno scampo nel silenzio delle Camere. Se poi si avverasse ciò che si dice, aver cioè il Gambetta dichiarato che non accetterà la candidatura alla presidenza della Camera, il Ministero potrebbe considerarsi perduto irremissibilmente.

La *Iberia,* organo principale del Governo spagnuolo, dice che a Tangeri sono incominciate le trattative tra la Francia e il Marocco per la rettificazione delle frontiere algerine; questione rimasta pendente dal 1845 in poi. Queste trattative, che si credono provocate dall'agente francese all'oggetto di agevolare le operazioni militari contro gli arabi insorti, sono tenute d'occhio con grande diffidenza dal Governo di Madrid. Un altro organo ministeriale, il *Correo*, dichiara che certi comunicati dell'Havas di Parigi, ufficialmente ispirati dal Governo della Repubblica, sono in completa contraddizione con le informazioni trasmesse al Ministero degli affari esteri in Madrid, circa i lagni della Spagna per i 200 coloni trucidati a Saida e per i 10,000 fuggiaschi costretti ad abbandonare l'Algeria in conseguenza dell'insurrezione degli arabi.

Non è da dire se la stampa spagnuola sia vivamente indignata di questa strana doppiezza del Governo francese, che un giorno promette e un giorno rifiuta la dovuta soddisfazione. Tale condotta accresce le diffidenze della Spagna verso la politica francese nell'Africa settentrionale, e forse non è l'ultima delle ragioni che hanno consigliato ai Re di Spagna e di Portogallo il prossimo convegno.

LE RIFORME DELL'ON. BACCELLI

Nell'*Opinione*, con la data di martedì, abbiamo letta una tirata contro l'onor. Baccelli ed i Decreti concernenti la riforma delle Scuole secondarie classiche. Nè ci maravigliamo del linguaggio dell'organo magno di tutte le *Costituzionali* del Regno così diffidente e sdegnoso verso il Ministro della pubblica istruzione, e delle sognate incongruenze. Difatti nei Decreti pubblicati dalla *Gazzetta ufficiale* furono segnati i limiti de' nuovi programmi liceali e ginnasiali, e poi il disegno, in que' Decreti appena sbozzato, venne incarnato da apposita Commissione, e sarà trasmesso a tutti i Presidi. E (vedete coincidenza di fatti!) proprio nel giorno in cui l'*Opinione* acerbamente censurava l'on. Baccelli, altri Giornali di Roma annunciavano avere il Ministro approvato il programma che la speciale Commissione doveva elaborare. Quindi esso programma giungerà in tempo per la prossima riapertura dell'anno scolastico, ed i Presidi e Professori ne avranno notizia prima del cominciamento delle lezioni.

Ma la *Opinione* va molto più in là che non sia il censurare l'avvenuto ritardo; l'*Opinione* stigmatizza addirittura gl' intendimenti dell'on. Baccelli e scrive: « Dio volesse che l'on. Ministro, fatto più esperto dopo dieci mesi d' ufficio, s' inducesse a prendere una magnanima risoluzione, a lasciar per lo meno le cose come stavano prima, le quali stavano bene, ma forse per alcuni riguardi starebbero peggio se andassero in vigore le annunciate riforme ».

Noi che abbiamo trovati lodevoli gl' intendimenti dell'on. Baccelli riguardo la semplificazione dei programmi scolastici, poichè, sull'esempio delle Scuole inglesi, lo studio della classica antichità e le matematiche servono mirabilmente a preparare l' intelligenza agli studj speciali, e questa elocubrazione preferiamo ad empiere il magazzino della memoria di cognizioni indigeste e confuse; noi ci auguriamo che il programma dell'on. Baccelli venga attuato al più presto, e che rivivi lo spirito, da cui un tempo erano animate le nostre Scuole classiche sotto l'appellativo di Scuole d'umane Lettere. Nè a contraddire l'*Opinione* siamo indotti da partigianeria, perchè già in passato ebbimo più volte opportunità di esprimere convincimenti in noi profondi riguardo al riordinamento delle Scuole secondarie in Italia, quando imperava la Destra e sul seggio ora occupato dall'on. Baccelli stava l'on. Correnti.

Certo è, però, che ogni mutamento de' programmi reca noie e disturbi agl' insegnanti; quindi non proveremmo maraviglia, se le riforme del Baccelli venissero accolte di mala voglia da parecchi Professori e Presidi, e tanto più dacchè (secondo una notizia ieri riferita dalla *Patria del Friuli*) venisse pur riformato l'ordinamento amministrativo de' Ginnasi-Licei. Ma, nonostanti opposizioni di varia specie, fermamente riteniamo buono il concetto cardinale del Ministro; riguardo, poi, all'esecuzione di esso, la riforma sarà più o meno benefica a seconda dallo zelo o della resistenza degli esecutori.

Che se anche essa riforma fosse da attuarsi per ora parzialmente allo scopo di non urtare troppe suscettibilità, sarà fatto un passo in avanti. Ma non dica no l'*Opinione* che sarebbe preferibile il far niente; non dica, sentenziando *ex cathedra,* che le idee dell'on. Baccelli sono unicamente sconvolgitrici e inette a qualsiasi immegliamento. Difatti, prima dell'on. Ministro, uno scrittore friulano che svolse maestrevolmente l'argomento della pubblica istruzione nel Regno d' Italia, Pietro Ellero, preconizzò, e certo senza saperlo, le *idee baccelliane.* E noi all'Ellero crediamo, piuttostochè al dottoreggiare dell'*Opinione*, il cui unico studio sembra essere quello di demolire tutti i Ministri di Sinistra, per ricondurre al potere i propri amici.

E poichè ci soccorre la memoria (a proposito del ritardo nel trasmettere i programmi ai Presidi dei Licei), diciamo all'*Opinione* che eziandio sotto i Ministeri di Destra avvennero di siffatti ritardi che ad essa ora, ma soltanto ora, sembrano inescusabili. Nel novembre 1871 le lezioni erano già cominciate in tutti gl'Istituti tecnici del Regno, ed un bel volume contenente i programmi e gli schiarimenti veniva trasmesso più tardi ai Direttori e Presidi; quindi i docenti avevano pei primi giorni provveduto da sè! L'*Opinione*, dunque, si dia pace, e lasci operare l'on. Baccelli ed i suoi Collaboratori. E se, ad esperimento fatto, converrà *riformar la riforma*, non sarà ciò avvenuto per la prima volta! G.

GLI ITALIANI A BUKAREST.

(*Nostre informazioni*).

Come tempo fa annunciammo, il 20 dello spirante mese inauguravasi a Bukarest (Romania) una *Associazione italiana di mutuo soccorso*, nella quale già buon numero di nostri connazionali, colà residenti, s' inscrissero.

Promotore della bella istituzione fu il signor Alfredo Renier, da Trieste, ma oriundo della nostra Provincia, ove ha parenti e dove il suo genitore vive.

Giovine intraprendente ed attivo, passò la sua vita in diversi paesi; e si cattivò dovunque la stima e la simpatia dei suoi compatrioti. Nel Würtemberg — ove s'era dapprima stabilito — fu già presidente di quella *Società italiana di mutuo soccorso*; ora, fissata la sua dimora a Bukarest, e vedendo come a quella numerosa colonia nostra mancasse, per così dire, un centro intorno a cui raccogliersi per meglio provvedere agli svariati numerosi bisogni degli italiani che vivon colà, come dicemmo, di una simile istituzione si fece promotore e, con grande soddisfazione, vide accolte favorevolmente le sue proposte.

A lui fu lasciato l'onore del discorso inaugurale; e noi siamo lieti di qui riprodurlo integralmente.

Signori Soci del mutuo soccorso!

« A voi il saluto fraterno, o figli d' Italia, a voi che, lontani dalla Patria, in questo giorno per essa glorioso e memorando, voleste inaugurare il nostro Sodalizio, sull'esempio delle tante consimili Associazioni che nell'Italia libera ed una sono sparse a provare la potenza della libertà e della concordia.

* * *

« A voi un saluto, chè in questo paese ospitale, con l'esserci uniti in Società di mutuo soccorso, abbiamo voluto dimostrare come le patrie costumanze ci sieno care, e per essa rafforzare i vincoli d' affetto e provare come nostro *dovere* sia la previdenza, nostro *scopo* l'onestà della vita, nostra ambizione procurarci stima e simpatia.

* * *

« Sì, stima e simpatia sapremo meritarci, se eseguiremo gli obblighi che volontariamente ci siamo imposti con lo Statuto della nostra Associazione, se ci ameremo e rispetteremo vicendevolmente, se pel risparmio troveremo un sollievo nei giorni della sventura, una salvaguardia della nostra dignità di uomini e di cittadini.

* * *

« Ogni industria o lavoro, per quanto umile e manuale esser possa, sarà sempre rispettabile e ripettato, perchè il lavoro è onestà e virtù, e noi, lontani dal nostro suolo natìo dobbiamo dimostrare ai nostri ospiti come gli Italiani, in qualsiasi opera, sono quant' altri mai, valenti e meritevoli di lode; come nella Metropoli lombarda, nell' eccelsa Milano, l' Italia attualmente fa sapere al mondo gli svariatissimi progressi del lavoro nella nostra bella Patria, progressi davvero meravigliosi, e che destano la ammirazione di tutti.

* * *

« Signori Socj del mutuo soccorso, a voi di nuovo un saluto e l'augurio che la nostra Associazione viva di vita prospera e duratura.

* * *

« Abbiamo scelto il giorno 20 settembre per inaugurare la nostra Associazione, perchè questo giorno più degnamente ci ricorda un fasto glorioso della Patria amatissima. Oggi in tutta l' Italia si festeggia Roma divenuta capitale del glorioso Regno, Roma liberata dalla secolare servitù dei Papi, Roma adorna di regio serto!

* * *

« Sappiano i nostri fratelli del Tebro e delle cento italiche città, che la Colonia italiana in Romania, compartecipa in questo giorno alla loro esultanza e che da quì noi mandiamo loro un saluto fraterno e cordiale.

* * *

« Compatrioti! io v' invito ad un evviva all' Italia, a Roma, al Re Umberto I, alla Real Casa di Savoja che ha fatto una, libera e grande la nostra Patria.

* * *

« V' invito pure ad un evviva a questa terra che ci ospita e che è ricca di memorie Romane. Evviva la Romania, evviva il Re dei Rumeni, evviva l'augusta Regina. Sì; nei tempi antichi, Roma, allora padrona del mondo, quì piantò colonie, quì rese popolare la sua lingua, quì diffuse la sua civiltà. Ebbene, per queste comuni tradizioni, la Rumenia è sorella dell'Italia; e noi possiamo ben unire le

---

APPENDICE

SULLA PELLAGRA

Dal sig. G. Manzini riceviamo la seguente, in risposta ad una appendice comparsa nel numero di lunedì del nostro giornale.

Ringrazio il dott. sig. R. che limitò la sua critica alla quistione economica circa all' allevamento del Coniglio, questione, che io stesso prevedeva nel mio lavoro e che tratta *in modo sufficiente* per provar una volta di più la deficienza delle sostanze alimentari, che cagionano nel contadino la pellagra, e la conseguente necessità dell' allevamento dei conigli; e ripeto che ce lo provano col fatto le serve ed i soldati pellagrosi non passati ad uno stadio grave che guariscono tosto che sono posti in migliori condizioni di vitto.

Recentemente anche la Commissione Provinciale di Brescia contro la pellagra — Presidente il dott. Balardini — raccomandò l' allevamento del coniglio e distribuisce gratis coppie di questi animaletti ai contadini.

Mancandomi il tempo di polemizzare, credo bene rimandare il sig. R. alle due lunghe e ragionate polemiche inserite nella *Patria del Friuli* dietro provocazione di articoli anonimi pubblicati nel Giornale stesso anno IV del 28 gennaio e 9 febbraio 1880, le quali trattano appunto della quistione economica dell' allevamento del coniglio.

D' altronde nel mio opuscolo, io non mi faccio assolutista per l' allevamento del coniglio stesso, anzi feci addirittura delle altre proposte relative alle uova, ai polli, eccetera.

Ho portato in campo l'allevamento del coniglio, anche per uno scopo industriale ed in omaggio al principio di libertà commerciale, cui è inspirato il nostro Governo. Anzi di fronte al dilemma o uova o conigli o pellagra, dirò: o siamo *ingenui* noi che permettiamo il commercio delle uova o sono *troppo ingenui* gli stranieri che li acquistano; sul rimanente leggasi il mio volumetto.

Io faccio voti che il mio abile contraditore in fatto di conigli, da quell' ardente giovine che è, trovi modo di sciogliere il duro nodo della pellagra; e sciogliela bisogna e presto, altrimenti l'erario provinciale ne sentirà i dolorosi effetti.

Quale naturale difensore poi del mio lavoro, per mettere le cose a posto, devo per un momento mettere da parte la mia modestia, — dico la mia modestia perchè tutti che mi conoscono sanno che io nulla chiedo e nulla voglio di ciò che ha attinenza con una sciocca smania di lodi, di encomî, ecc. — però, secondando il detto dell' onorevole Deputato di Udine G. B. Billia « che chi non sente l' ambizione è un imbecille », prendo la parola, ripeto, la prendo solo a difesa del mio tenue lavoruccio, che costò fatica e spesa a me solo.

Scrive il chiarissimo mio critico dottor R. « E' questo forse il torto del Manzini; « il quale non può essere ritenuta autorità « tecnica, ma sibbene uomo convinto delle « opinioni di altri tecnici, il che è ben « diverso. »

Qui è in errore, perchè il *cardine* su cui si basa il lavoro è proprio originale frutto di studii miei, non è copia di studî di altri uomini tecnici, *il che appunto è ben diverso.* Anzi i due pellagrologhi più celebri contemporanei e che sono Italiani, tennero in pregio non comune il mio lavoro, per modo che uno così scrive in due pregiati periodici scientifici. « una bella ec« cezione però a questo brutto andazzo fa la « Provincia di Udine, che, grazie all'iniziativa « di un modesto cittadino, del sig. Giuseppe « Manzini, mi ha fornito una delle più « belle e curiose statistiche che sul pro« posito siansi redatte in Italia. » Taccio del Ministero, del Consiglio superiore di Agricoltura ecc., ecc. di cui terrò parola a voce coll' egregio scienziato che mi mosse la critica.

Non è poi nemmeno necessario essere medici per parlar di pellagra (pag. 9, Capo IV — linea 6).

Riguardo poi all' appendice II.^{a}, è certo che quegli studi hanno bisogno di essere « riveduti, completati, per poter ricavarne « delle deduzioni. » L' ho detto io stesso, e prometto al sig. R. che, se mi verrà dato di poter godere di altri 20 anni di vita attiva, troverà che di tutti quegli anni avrò sacrificato qualche ora a pro dei pellagrosi e non mancherò di portare il mio obolo a vantaggio dei danneggiati dal terribile morbo.

Spero che il dott. R. mi vorrà continuare la sua preziosa amicizia; e ringraziandolo del cortese dono del suo recente opuscolo « Lo Zea Mais » mi segno francamente di lui affezionato

Udine, 27 settembre 1881.

Manzini Giuseppe.

due grida: evviva l' Italia, evviva la Romania.

* * *

« Signori Socj del mutuo soccorso, appunto perchè siamo lontani dalla nostra Patria, benchè fra gente ospitale ed amica, sia più stretta la Associazione nostra. Sotto lieti e patriottici auspicii oggi ha cominciato, e continuerà come un beneficio materiale e morale per noi tutti, come un segno di adesione alle istituzioni della nostra bella Patria.

* * *

« Signori Socj del mutuo soccorso in Bukarest, io v' invito di nuovo a gridare con me:

Viva l' Italia!
Viva la Romania!

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 27 settembre contiene:

1. Nomine nell' Ordine della Corona d' Italia.
2. Decreto 5 agosto che costituisce in Ente morale lo Spedale di Santa Verdiana in Castel fiorentino (Firenze) approvandone con una modificazione lo Statuto.
3. Decreto 8 agosto che approva una aggiunta allo Statuto della Cassa di risparmio di Fermo.
4. Decreto 14 agosto che approva la Convenzione per la estradizione dei delinquenti, stipulata fra il Regno d' Italia e la Repubblica orientale dell' Uraguay.

— All' ing. Mancardi, delegato italiano in Costantinopoli nelle trattative per la liquidazione del debito turco, sarà data facoltà di valersi dell' opera di un segretario presso la nostra Legazione a Costantinopoli, perchè lo coadiuvi nei suoi lavori, come fu stabilito dagli altri Stati.

— Le esplorazioni fatte nel territorio di Porto Maurizio per la ricerca della fillossera diedero finora risultati negativi.

— Quest' anno nelle saline di proprietà dello Stato il raccolto del sale, favorito dalla bellissima stagione, è stato oltremodo abbondante. Esso superò di 200 mila quintali quello di due anni addietro, che pure fu uno dei buoni raccolti; e ciò, non ostante che alla salina di Barletta siasi dovute abbandonare una delle migliori sezioni. La salina di San Felice presso Venezia, tenuta in appalto dal barone di Rotschild, che gli anni addietro dava poche decine di mila quintali, grazie ai lavori fattisi sotto la direzione di un ingegnere dello Stato, produsse questo anno circa 120 mila quintali di sale.

NOTIZIE ESTERE

Ecco il testo della nota del *Monitore dell' Impero* su mons. Kerum:

« Il presidente superiore della provincia renana, con un avviso in data del 20, annuncia che mons. Kerum ricevè il riconoscimento ufficiale della sua nomina come vescovo di Treviri. Egli comincierà ad esercitare le sue funzioni episcopali a datare del 23, epoca alla quale cesseranno le funzioni del commissario incaricato sino ad oggi dell'amministrazione dei beni episcopali della diocesi di Treviri. »

— Un dispaccio da Carlsruhe, 22, all'*Havas*, dice che il Re di Svezia ha ricevuto in udienza particolare il corrispondente della *Gazzetta di Colonia* col quale ebbe un lungo abboccamento. Il Re ha, in tono assai cordiale, parlato dell'accordo che esiste tra gli interessi svedesi.

Egli ha manifestata la sua sincera simpatia per la Germania, ed ha espresso la sua gioia perchè il Principe Reale di Svezia aveva fatta una scelta così felice e corrispondente completamente ai veri desideri del suo cuore.

Il Re ha aggiunto che egli aveva la ferma convinzione che questo matrimonio creerebbe un nuovo legame tra la Germania e la Svezia.

— La febbre gialla ha totalmente annientato la colonia francese nel Senegal. Alla partenza dell' ultimo corriere da Saint-Louis non rimanevano colà che soli 25 bianchi ancora; gli altri o sono morti o fuggiti.

— Il *Magyar-Orszag* constata con le cifre che la opposizione nella nuova Camera ungherese dispone complessivamente di 180 voti, forza numerica che le opposizioni nei Parlamenti precedenti mai ebbero.

Dalla Provincia

Un bell' esempio.

Unico, crediamo, nella nostra Provincia, il Municipio di Spilimbergo ha dato il bell'esempio di mandare all' Esposizione di Milano cinque operai. Leggemmo che domenica questi cinque operai visitarono la Esposizione. Non sappiamo quanto tempo si fermeranno in Milano; ma ad ogni modo, diciamo: bravo il Municipio di Spilimbergo, che diede agli altri della Provincia il bell'esempio!

Una ode saffica.

Pordenone, 26 settembre.

Abbiamo lette qui con piacere le due relazioni sulla inaugurazione del busto al beato Odorico.

Permettetemi però di far conoscere ai vostri Lettori almeno qualche luogo della bella ode pubblicata per l'occasione da quella simpatica poetessa che è la Erminia Bazzocchi di Trieste, della quale nella vostra città già si conosce favorevolmente qualche lavoro.

In questa *Ode* — che la Bazzocchi dedicò al nostro Sindaco cav. Varisco — essa seppe veramente inspirarsi ad alti concetti; massime nelle prime strofe in cui essa — che sente vivo assai l'affetto per l' Italia — esprime con forza i sentimenti suoi patriotici.

Sorgete, o memorie cadute, se bella
Campeggia e sfavilla d' Italia la stella,
Se il popol redento rivuol le sue glorie,
Sorgete, o memorie!

Ingegni volenti ci hai dato ed eroi,
Prolifica terra, tu, orgoglio di noi;
Cantori ci hai dato, virtudi tenaci
E dotti ed audaci.

Dei màrtiri nostri gli altari son pieni
E s'alza fin oltre pei campi sereni
De l'etra infinito la fama sovrana,
La fama italiana.

E qui la poetessa, dopo altre due strofe, viene a parlare del beato Odorico e con maestrevoli versi dipinge le difficoltà, i perigli delle imprese condotte a compimento dal nostro Grande ed il suo ardimento; e si fa ad interrogarlo qual meta egli avesse. Qualunque fosse però questa mèta

. . . . . acerbe vicende
Di tal che la vita per gli uomini spende,
Son care memorie, son alti momenti,
Santuario ai viventi.

Esulta, Odorico! — esclama ella dappoi, — l'ardimento tuo fu sprone ad altri, i quali, non meno arditi, apersero nuovi e più vasti campi all'attività umana; sì che il *Bianco* d'Europa ha stampato le sue orme, civilizzando, per ogni dove — animato da quel divin fuoco ch' è la scienza, per la quale

L'errore vacilla, vacilla, poi sfuma,
E il vero s'alluma.

Nè l'Italia nostra a questo recente movimento rimase estranea — chè anzi — *redenta* la Patria — gli italiani ora si dànno con sacro entusiasmo alle esplorazioni di continenti ignoti e d'ignoti mari; e Venezia — *che lieta s'è aperta al ricetto di nobile stuolo* — Venezia — l' antica Regina dei mari — anch'essa lo attesta.

Conchiude infine:

Godersi del fatto, tracciar l'avvenire
Con mutuo spronarsi dal vulgo partire
E accrescere i fasti, di plausi esser degno
Gli è un alto disegno.

Esulta, Odorico! tu esempio e modello,
Seguaci cotesti che t'hanno a fratello,
Ma tutti, soldati del retto pensiero,
Consorti nel vero.

* * *

Ho voluto riportarvi alcuni passi — ripeto — di questa ode saffica, in primo luogo perchè bella ed inspirata a nobili ed alte idee e poi ancora per mostrare così alla esimia poetessa che a Pordenone si gustò di molto il suo lavoro e le serbano gratitudine per aver disposato la sua voce gentile — seppur forte — ad una festa cui tutti hanno di cuore partecipato.

Esposizione bovina in Carnia.

A suo tempo abbiamo pubblicato l' avviso per l' Esposizione provinciale bovina da tenersi in Villasantina il giorno 18 ottobre.

Il R. Ministero fece encomio alla on. Deputazione provinciale per l'interesse che mostra nel miglioramento delle razze bovine, e si addimostrò dolente di non poter accordare un sussidio per questa seconda Esposizione da tenersi in Friuli nel corrente anno, e ciò perchè i fondi, di cui il R. Ministero d' agricoltura, industria e commercio dispone per le Esposizioni bovine, è in gran parte esaurito ed in gran parte assegnato. Però per dare un certo incoraggiamento anche all' Esposizione di Villasantina furono concesse 2 medaglie d' argento per i primi premi delle categorie A e B (torelli e giovenche) e 2 medaglie di bronzo per i secondi premi delle stesse categorie.

La Commissione ordinatrice pubblicherà quanto prima un apposito manifesto per informare gli allevatori della generosa concessione ministeriale.

Contro la fillossera.

Veniamo informati che a Delegato fillosserico in quel di Chieti (Caltanisetta) venne chiamato dal Ministero d' agricoltura l'egregio Sottoispettore forestale di Tolmezzo signor Antonio Viani, con cui ci congratuliamo per l' onorifica e difficile missione.

Agli ippofili.

Raccomandiamo agli allevatori di bestiame equino a voler concorrere numerosi coi loro prodotti alla Esposizione ippica provinciale che luogo il 2 ottobre prossimo a Portogruaro. L' Esposizione provinciale di Mestre si terrà il giorno 6 prossimo nella ricorrenza del Congresso allevatori del bestiame.

Tifo del pollame.

In varii paesetti vicino ad Udine si lamentano casi di mortalità nel pollame.

Carbonchio.

Si lamentò un caso di carbonchio in un bovino a Martignacco.

Saluti ad un funziomario in Casarsa.

Ieri nel *restaurant* del signor Martinuzzi in Casarsa vi fu una piccola refezione per salutare il capo stazione signor Stefanelli che, dopo dieci anni di dimora colà, venne traslocato a Palazzolo sull'Oglio.

Alla refezione assistevano ventotto persone, quasi tutte del paese, che davano un saluto all'amico ed al funzionario.

Vi furono brindisi e discorsi, fra i quali notevoli quello del dott. Lamber e quello del signor Businello. Fu bella anche una lettera del signor Martinuzzi Pietro, che con gentili parole salutava e dimostrava il dispiacere di perdere nel signor Stefanelli una cara conoscenza ed un bravo capo stazione.

Dal libro della questura.

In Colloredo di Montalbano nel 20 corr., a sospetta opera di Minis. Leonardo e di Mac. Antonio, venne esploso sulla pubblica piazza un'arma da fuoco carica a minuto piombo contro Minisini Luigi, il quale rimase illeso — In Stregna nel 12 corrente, Laur. Giuseppe con un colpo di bastone cagionava una ferita guaribile in 15 giorni a Pedr. Michele, poi si rese latitante — In Vallenoncello, il 25 corrente, in occasione della sagra, avveniva una ribellione di alcuni contadini contro i reali carabinieri, i quali avevano ordinato lo sgombro di un pubblico esercizio dove quelli s'intrattenevano, quantunque fosse trascorsa l'ora di chiusura. Gli autori della ribellione furono in gran parte arrestati.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

AVVISO.

La vaccinazione e rivaccinazione di autunno si faranno nei luoghi ed epoche indicate nella sottoposta tabella, e verranno gratuitamente praticate dai Vaccinatori Comunali.

Si eccitano quindi i Padri di famiglia e Tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai Vaccinatori, e si avvertono, per loro norma, che per Legge chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle Scuole pubbliche, nè agli esami dati dalle Autorità, nè ricevuto nei Collegi e Stabilimenti pubblici di educazione ed istruzione.

Di Lenna dott. Pio, Mercato Vecchio n. 27. Parocchie S. Giacomo, del Carmine, S. Giorgio-entro le mura.

Vatri dott. Gio. Batt., Via Savorgnana N. 23. Parocchie del Duomo e delle Grazie-entro le mura.

De Sabbata dott. Ant., Via S. Lucia N. 22. Parocchia di S. Cristoforo, e la parte entro le mura delle Parocchie di S. Nicolò, S. Quirino e SS. Redentore.

Sguazzi dott. Bortolomio, Via del Sale N. 15. Suburbio di Pracchiuso, della Ferrovia, di Grazzano, Poscolle, S. Rocco, S. Gottardo, Laipacco, Baldasseria, Casali di Gervasutta.

Nella Scuola di Cussignacco Frazione di Cussignacco.

Rinaldi dott. Giovanni, Via Brenari N. 13. Suburbio Cormor, Villalta, S. Lazzaro, Gemona, Planin, Frazione Chiavris, Rizzi, Paderno, Vat, Beivars, Molin Nuovo, S. Bernardo, Godia.

La vaccinazione gratuita comincierà il 3 ottobre alle ore 12 mer. e continuerà di otto in otto giorni per quattro volte consecutive.

Dal Municipio di Udine,
li 24 settembre 1881.

Il Sindaco
PECILE.

Sessione d'autunno del Consiglio comunale. L'onor. Sindaco ha diretta ai Consiglieri la seguente circolare:

Ho l'onore di notificare alla S. V. che in base a deliberazione 24 corr. della Giunta Municipale l'apertura della sessione ordinaria di autunno del Consiglio comunale avrà luogo nel giorno 20 ottobre p.v.

Sarà poi mia cura di trasmetterle a tempo opportuno l'elenco degli argomenti da trattarsi.

Premi a cavalli stalloni. La Prefettura della nostra Provinzia ha pubblicato il seguente avviso:

Con reale Decreto 19 N. 4958, volendosi favorire lo sviluppo e il miglioramento della produzione equina, venne stabilito che i cavalli stalloni di proprietà privata possano conseguire appositi attestati di approvazione e certificati di idoneità. Agli attestati di approvazione sono annessi premi, i quali in questa Provincia, col concorso anche dell' Amministrazione Provinciale, ammontano alla complessiva somma di L. 3600.

Per ottenere questi attestati di approvazione ed i certificati di idoneità o di conservazione, gli stalloni dovranno essere sottoposti all' esame di speciale Commissione ippica. Coloro che intendono di sottomettere all' approvazione uno o più cavalli stalloni, devono darne avviso, per iscritto a questa Prefettura non più tardi del giorno 30 novembre p. v., dichiarandosi disposti a condurre i loro cavalli in quella località che dalla Prefettura sarà indicata. Eccezionalmente possono tuttavia anche nel mese di febbraio essere ammessi al concorso quegli stalloni, i cui proprietari provino di averne fatto acquisto dopo il 30 novembre.

I premi assegnati ai cavalli stalloni riconosciuti meritevoli di conseguire gli attestati di approvazione, sono divisi in tre categorie, ed estensibili, per la prima dalle l. 400 a 600; per la seconda dalle l. 250 a 400; per la terza dalle l. 150 a 250.

I premi di conservazione debbono constatare di non più di due terzi e non di meno della metà sia del valore massimo, sia del valore minimo dei premi di concorso, secondo il merito accresciuto o diminuito dello stallone da riapprovarsi.

Il pagamento dei premi viene eseguito dalla Prefettura, ma non sarà effettuato che allo spirare del mese di novembre successivo all' approvazione. —Si pubblica quanto sopra per norma degli allevatori di stalloni, avvertendo che tutti le altre norme del concorso sono ostensibili presso la R. Prefettura e presso tutti i Municipi della Provincia essendosi pubblicato il succitato R. Decreto ed analoghe Istruzioni risguardanti il modo da seguirsi per la denunzia e per la iscrizione dei cavalli stalloni di puro sangue e per quelli di incrocio, nel Foglio Periodico dell' anno 1880 puntata N. 33 pagina 1032.

Gli esami dei Segretari hanno fine oggi. Ieri non ci furono esami. Gli esaminandi erano 23. Di questi, solo 14 furono ammessi agli esami orali.

Friulani che fanno onore al loro paese. Registriamo con piacere che il Congresso oftalmico, apertosi ieri' altro in Roma, in un' aula della R. Università, era presieduto dall' esimio friulano prof. Businelli. A tale Congresso sono intervenuti venticinque professori d' oftalmia.

Hanno parlato il presidente prof. Businelli un rappresentante del Municipio di Roma, il professore Occioni, rettore dell' Università, e il ministro Baccelli, il quale ha dimostrato l'utilità del Congresso, rallegrandosi che lo stesso numero scarso degli intervenuti sia arra di serietà.

Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Fra gli uffizi postali ammessi a corrispondere direttamente cogli uffizi esteri pei pacchi postali, troviamo anche Udine e Pontebba.

Illuminazione della città. Il Consiglio comunale, nella sua prossima tornata, sarà probabilmente invitato a discutere e deliberare anche sull'argomento della illuminazione della città. La Giunta frattanto ha fatto istituire studi preparatori sui diversi sistemi che all' uopo possono essere addottati ed ha fatto anche allestire due progetti completi per l' impianto d' usine comunali per l' illuminazione a gas. L' uno contempla la estrazione del gas dal carbon minerale, l' altro invece dall' olio minerale.

Le operazioni di Dogana per i pacchi postali provenienti dall' Austria, via Cormons, verranno fatte alla Dogana di Udine.

Una brutta conferma. Telegrammi da Roma confermano pur troppo la notizia dell' incaglio dell' *Europa*, nave da guerra proveniente da Melbourne, la quale recava in Italia le casse delle merci non vendute alla Mostra internazionale colà tenutasi. Su qualla nave c' erano anche merci di Ditte friulane, fra cui un ricco campionario di velluti della rinomata fabbrica Raiser di qui ed una campana dei fratelli De Poli;

L' equipaggio si è potuto salvare. Si spera di poter salvare anche il carico.

La Società dei parrucchieri e barbieri tiene questa sera Assemblea ordinaria alle ore 8 1/2 nel locale ex Filippini, via della Posta, per trattare i seguenti oggetti:

1. Approvazione del Resoconto del II° quadrimestre.
2. Aumento della tassa d'ammissione.
3. Modificazione dell'art 39.
4. Comunicazioni della Presidenza.

Il Consiglio scolastico provinciale tenne ieri seduta. Daremo domani il sunto delle deliberazioni prese.

Personale insegnante. Nel nostro ginnasio-liceo avvennero quest' anno i seguenti cambiamenti:

Il prof. Fioretto è stato nominato professore nel ginnasio-Liceo di Vicenza.

Il prof. Zandonini Giov. Batt. venne nominato al ginnasio di Aquila. In loro sostituzione verranno qui i professori Lenzi Alceste e Fiammazzo Agostino.

Treni in ritardo. Ieri i treni che provenivano da Venezia subirono un ritardo di più di un' ora. La macchina del treno ghiaia proveniente dalla cava di Lancenigo, entrando nella stazione di Pianzano, sviò dalle rotaie ed impedì lo scambio d' entrata. Tale la causa del ritardo, per essere stato indispensabile il trasbordo delle persone e dei bagagli.

Monumenti patriottici. La Commissione reale istituita con Decreto 13 settembre 1880 desiderando aver presenti tutti i Monumenti innalzati in Italia a Re Vittorio Emanuele II ed ai *principali promotori* dell' italiano risorgimento, sono pregati i Sindaci della Provincia a voler favorire alla Prefettura un elenco degli eretti nei singoli Comuni con una sommaria descrizione dei medesimi. Aggiungendo tutte le notizie che loro sarà possibile raccogliere, relative alle dimensioni del Monumento, all' ammontare della spesa, al tempo della inaugurazione, e al nome dell' autore, e di trasmettere eziandio la fotografia o il disegno dei Monumenti stessi.

I pacchi postali. Dal Ministero delle finanze furono date agli Uffici dipendenti le istruzioni per il servizio dei pacchi postali nei rapporti doganali e del dazio di consumo.

Le dogane dovranno astenersi dalla materiale riscossione dei diritti loro competenti, dovendo questa formare oggetto di particolare accordo fra la Direzione generale delle Gabelle e quella delle Poste.

Per i pacchi postali soggetti a dazio di consumo nei Comuni chiusi, la Direzione delle Poste ha tenuto conto delle osservazioni e delle riserve fatte da alcuni Comuni a tutela del proprio interesse.

Una sessione straordinaria di esami di ginnastica per le maestre si terrà nella prima quindicina di ottobre in Udine, Budoja e Fagagna.

La retta dello Spedale di Trieste. Poichè moltissimi sono i Friulani dimoranti nella vicina Trieste, crediamo utile riportare le tariffe che andranno in vigore col primo gennaio dell'anno prossimo per le spese di mantenimento in quel Civico Spedale ed uniti Stabilimenti di beneficenza.

a) Tariffa per il Nosocomio di Trieste: Prima classe fiorini 3 — seconda classe fiorini 2 — terza classe soldi 84 al giorno.

b) Per il Manicomio: Prima classe fiorini 3 — seconda classe fiorini 2 — terza classe soldi 84 al giorno.

c) per lo Stabilimento di Maternità: Prima classe fiorini 3 — seconda classe fiorini 2 — terza classe soldi 84 al giorno.

d) per Orfanelli in allevamento: soldi 14 al giorno.

L' allevamento dei polli è indiscutibilmente in grande progresso. Ciò si deve arguire dal numero delle galline e dei galli — liberamente vaganti — che compiono tranquilli tutte le loro *funzioni vitali* nei vicoli chiusi di via Grazzano.

Agli uccellatori. Il Ministero di

Agricoltura, Industria e Commercio ha dichiarato non esser valida la licenza, ancorchè non scaduta, ma occorrerne una nuova col pagamento della relativa tassa, per esercitare una uccellanda a bressanelle, roccoli e simili, quando vogliasi trasportare in località diversa da quella per la quale era stata rilasciata.

Scuola Tecnica. Nel personale insegnante di questa scuola avvennero le seguenti disposizioni:

Prof. Santi Francesco, promosso a titolare di lettere italiane con lo stipendio di l. 1600.

Leoni Saverio, prof. di francese, trasferito a Viterbo; verrà qui in sua vece il prof. titolare di francese, signor Donadey Ambrogio, attualmente a Frosinone.

Elettra Pozzolini e Igenny Cheppi. Udine ospita da qualche giorno queste due leggiadrissime figlie dell'arte: cantante elettissima la prima, l'altra cultrice valente delle drammatiche discipline.

Ci si assicura che anche noi avremo il piacere di udirle, di ammirarle e di applaudirle: la Pozzolini in un concerto nella sala del Teatro Minerva, coadiuvata da qualche egregio e gentile filarmonico udinese: la Cheppi al Teatro Nazionale assistita dai soci recitanti del nostro Istituto filodrammatico.

Ci piace riportare qualche brano di un articolo del *Bacchiglione* di Padova, dove si parla del concerto Pozzolini datosi giorni or sono in quella città: «......... « Questi però non erano che i prodromi « di quelli (applausi) che salutarono la « venuta dell'esimia cantante, signorina « Elettra Pozzolini. Con voce simpatica, « bella, quest'artista, degna allieva del « noto tenore Pozzolini, cantò egregia- « mente la romanza di Mattei «*Non tornò*» « e riscosse meritati e numerosi applausi. »

« ..... Eccoci alla *great attraction* della « serata..... La vezzosa Igenny Cheppi, « giovinetta appena quindicenne, declamò « con rara valentia, con molto sentimento, « una mesta poesia dell'avv. B. Bracci, « in morte di F. D. Guerrazzi. Quest'ar- « tista diede prova non dubbia di avere « tutte le doti volute per incamminarsi « bene sulla via dell'arte drammatica, « sicura di raccogliere una larga messe di « alloro: essa fu applauditissima e richia- « mata dal pubblico. »

Sui nomi delle vie. Non ci sorprese il racconto recatoci dal *Giornale di Udine* di ieri, sull'ufficiale che, dopo aver chiesto inutilmente dov'è la via Palladio, dovè andare in Castello a consultare la pianta della città. Avvenne alcuni anni fa che in Consiglio taluno non conosceva alcuni luoghi designati colle antiche denominazioni. Il fatto di ieri quindi nulla ha di strano.

Ad ogni modo per render facile al forastiero il trovar chi lo metta sulla strada che cerca, sarebbe cosa utile il praticar quanto una volta fu proposto dalla Commissione incaricata della nuova denominazione delle vie, di unir cioè anche l'antica come si pratica in altre città.

Dopo tutto, se quel signor ufficiale si fosse incontrato in un vigile, malgrado la novità del nome, la via Palladio s'avrebbe presto trovata, senza ricorrere alla pianta di Udine.

Come si ruba bene, come si ruba bene! L'abbiamo detto noi l'altro dì che gli onorevolissimi signori *ignoti* hanno scelto per teatro delle loro magnanime gesta il suburbio ed i paeselli vicini.... Ieri sera ne compirono un'altra delle loro: in Paderno, dal negozio di certo Bertoli, ove s'introdussero mediante rottura, rubarono dello zucchero, del caffè e della carne di maiale per un complessivo importo di lire 150 circa. Per le loro imprese si servirono di una scala del proprietario e di un pezzo di legno ad uso leva, con cui forzarono l'inferriata. Al rumore, il proprietario destossi e s'affacciò alla finestra per veder chi fosse; ma gli altri, furbi più di lui, s'eran di già nascosti, cosicchè egli ritornò tranquillamente a letto e gli ignoti al loro ormai noto lavoro.

Ubbriaco. L'altra notte, il calzolaio Magr. Nicolò fu trasportato, perchè completamente ubbriaco, al proprio domicilio in via Cicogna.

Teatro Nazionale. Anche la beneficiata della brava attrice signora Chiarini andò felicemente.

Cogli ottimi elementi che la Compagnia Lombarda possiede, avrebbe dovuto dar più spesso lavori in veneziano; le commedie del Gallina, del Selvatico, di De Biasio, di Rusticus le avrebbe potute interpretare artisticamente bene, e chiamare con quelle forse più numeroso Pubblico. Infatti nel *Moroso della nonna* e in quella di ieri sera: *Una fameja in rovina* ottenne due bei successi.

Si sa bene, le così dette produzioni drammatiche di tavolino, col sostenere delle tesi filosofiche e coi tentativi di moralizzare il Pubblico, non possono che mediocremente divertire. Chi va a Teatro, vuol passar delle ore allegre. Così, nemmeno i drammi a tinte forti riescono graditi, perchè o vi impressionano soverchiamente se siete sensibili, o divengono *pesanti* se non riescono a scuotervi. Ciò che ora si richiede al Teatro è la commedia vera, quella che fotografa le nostre odierne abitudini, che riproduce i nostri difetti, le nostre virtù, i nostri desiderii, le nostre speranze. Questa commedia, se parte da un autore di sapere e d'ingegno, riesce sempre a divertire, e divertire è scopo precipuo del Teatro... Ecco il grande merito delle produzioni che ci ha dato il Gallina.

La serata dunque andò a gonfie vele. Applausi spessissimi e sinceri salutarono più volte gli artisti, massime la seratante signora Chiarini, nella parte di Màlzari e il brillante Bacci in quella di Lorini. Anche la farsa ottenne un buon successo d'ilarità.

Questa sera ultima recita della Compagnia, colla commedia del nostro concittadino signor avv. F. Leitemburg: *Il prete per forza*, e per farsa *Il primo viaggio di Meneghino per la capitale*.

B.

FATTI VARII

Una Corte che fugge. Il fatto è avvenuto alla Corte d'Assise di Lanciano.

Il terremoto di questi giorni aveva molto danneggiato quel Palazzo di giustizia: erano cadute lamie, muri, insomma un vero finimodo. Intanto alcuni muratori erano intenti a riparare i guasti, mentre che al primo piano era riunita la Corte e dibattevasi una causa nella quale vi erano 19 imputati. Ad un tratto si ode un rumore sordo, prolungato, terribile.

— Il terremoto! il terremoto! — si grida da un capo all'altro della sala; e giudici, giurati, avvocati e testimoni si danno a fuggire come impazzati. — Gl'imputati erano diventati tante tigri: furibondi si avventarono ai ferri della gabbia e tentavano di crollarla, non curando i carabinieri che con i fucili appuntati su di loro minacciavano di far fuoco. Fu una scena terribile.

Ecco intanto che cosa era successo di fuori: un barile, destinato a trasportare l'acqua pei lavori di accomodo, era per caso precipitato giù per la gradinata, ed il rumore della caduta aveva prodotto quel falso allarme.

ULTIMO CORRIERE

Furono sospese completamente le comunicazioni fra l'Egitto e l'Arabia per le navi recanti pellegrini.

Una rigorosa quarantena fu stabilita per le navi non infette, escludendo le infette. Dal 2 agosto al 18 settembre alla Mecca i cholerosi furono 133, i morti 102.

— Il giornale l'*Esercito* dice essere imminente la pubblicazione del regolamento per l'applicazione della Legge sulla posizione sussidiaria degli ufficiali.

— Il ministro Zanardelli ha stabilito di ripresentare alla Camera il progetto del Codice penale con alcune modificazioni.

TELEGRAMMI

Sofia, 27. Venne proclamata l'istituzione del Consiglio di Stato.

Roma, 27. Circa 300 vescovi hanno già fatto conoscere le loro intenzioni di assistere alle canonizzazioni fissate per l'8 dicembre, nonchè ai concistori che le precederanno.

Cairo, 27. Trattasi di porre i principi della famiglia del Kedive alla testa dell'esercito egiziano.

Catania, 27. La Commissione per l'inchiesta sulla marina mercantile tenne due sedute e restò soddisfatta dai dati raccolti. Domani ancora seduta.

Napoli, 27. (Congresso ginnastico.) Nella riunione dell'assemblea, il sindaco legge telegrammi del Re, di Massari delle Società ginnastiche. Angelini propone una unica scuola italiana a base antica. Dopo viva discussione fu accettato l'ordine del giorno del capitano Cariolati che appoggia tale proposta. Fu sciolta la seduta alle ore 11. Sono intervenuti 300 congressisti.

Milano, 27. Baccarini visitò l'Esposizione accompagnato da Blumenthal e da un assessore municipale. Ricevette varie Commissioni. Una visita del sindaco Bellinzaghi. Domani parte per la Valtellina, accompagnato dai deputati di quella regione.

Roma, 28. Brioschi non è ancora venuto.

L'Ufficio del Senato prosegue la discussione sui principii fondamentali della legge.

ULTIMI

Londra, 28. La situazione recente nel Transvaal desta serie apprensioni nei circoli governativi. Temesi che l'assemblea dei boeri si rifiuti definitivamente di sanzionare il trattato di pace. Le truppe inglesi a Natal ricevettero l'ordine di imbarcarsi.

Vienna, 28. Un ordinanza ministeriale vieta, a motivo della comparsa della fillossera in Italia, l'introduzione di uve, vinaccie, concime e pali usati.

Praga, 28. Ieri furono arrestati in Seimeritz sei operai socialisti.

Budapest, 28. Assicurasi che il deputato Varady mandò jeri una sfida al deputato Rohonzy che ebbe ad insultarlo l'altrieri nei corridoi del parlamento. Si nominano anche i padrini e dicesi che il duello avrà luogo quest'oggi.

Berlino, 28. I rappresentanti diplomatici della Germania, Russia ed Austria presentarono ieri una nota al Governo svizzero, colla quale si chiede che venga tenuto fermo il divieto pronunziato contro il congresso dei socialisti che doveva tenersi in Berna.

L'inviato straordinario del Governo prussiano al Vaticano sig. de Schlözzer ritornerà al principio di novembre per riprendere le trattative avviate col Vaticano. Nel frattempo il Governo di Prussia prenderà in proposito le richieste deliberazioni.

La *Kreuzzeitung* afferma che si sta elaborando il progetto di legge circa il monopolio dei tabacchi.

Parigi, 28. Il presidente Grevy farà qui ritorno nei primi giorni del mese venturo. Dicesi che quanto prima si terrà un Consiglio dei ministri che fisserà definitivamente per il 17 ottobre la convocazione delle Camere.

L'*Estafette* annunzia che Gambetta, facendo ritorno dal Belgio, si è incontrato in parecchie notabilità della Germania.

Mosca, 28. Un terribile incendio inceneri 20 magazzini di merci. L'incendio non fu per anco domato.

Milano, 28. Il ministro Baccarini stamane visitò nuovamente l'Esposizione soffermandosi specialmente ad osservare il treno ospedale e la sala della ceramica. È partito alla una pom. per Erba donde stassera proseguirà per Sondrio.

Londra, 28. Il *Times*, parlando dell'Egitto, preconizza il progetto di sostenere e sviluppare l'indipendenza sotto la garanzia dell'Inghilterra a cui darebbesi l'alta sovranità sull'Egitto. Giustifica il progetto col possesso delle Indie da parte dell'Inghilterra, e crede quindi che questa soluzione non offenderà le suscettibilità della Francia.

Budapest, 28. (Apertura del Reichstag). Nel discorso del trono, l'imperatore gode di dichiarare che il buon volere reciproco delle Potenze, mercè cui si risolvono le questioni che sorgono di quando in quando, perdura tutt'ora, accompagnato da sentimenti amichevoli, e quindi puossi sperare che i popoli godranno dei benefici della pace.

Pesaro, 28. Stamane furono sentite alcune scosse di terremoto della durata di 2 secondi. Non produssero alcun danno.

Belgrado, 28. In seguito alla dimissione del Presidente del Consiglio, tennesi lungo Consiglio sotto la presidenza del Principe. Secondo i voti del Principe, il Gabinetto attuale rimarrà al posto.

Berlino, 28. Sabouroff è tornato da Parigi dove, secondo la *Norddeutsche Zeitung*, recossi a preparare le sue pubblicazioni archeologiche.

Catania, 28. Alla seduta odierna della Commissione d'inchiesta furono interrogati capitani, negozianti e altre persone competenti, che diedero risposte interessanti. Esaurita la inchiesta orale, il presidente Coselli pronunciò un applauditissimo discorso.

Parigi, 28. Il *Temps* ha da Tolone che la corazzata *Thetis* colò a fondo nel porto causa una vena d'acqua.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi, 29. I giornali di ieri sera annunziavano che Roustan intenterà un processo a Rochefort, il quale lo accusò d'*affarismo*. Tirard invitò ieri a pranzo i Negoziatori stranieri dei trattati di commercio.

Mosca, 29. L'incendio distrusse tutto il gran Bazar; il fuoco continua ancora.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Il mercato d'oggi. Dalle informazioni che riceviamo ad ogni mercato, ci risulta quanto segue:

Mercato fiacchissimo, specialmente per la poca affluenza dei venditori. Quasi tutta la roba comparsa sul mercato, venduta. Lupini e segale di nuovo ricercati. Prezzi praticatisi: lupini, da 10.50 a 11.25; segale da 14.60 a 15; granoturco nuovo da 13.70 a 15.25; granoturco vecchio da 15 a 16.90.

DISPACCI DI BORSA

Parigi, 28 settembre.

Rendita 3 0/0	84 50	Obbligazioni	—.—
id. 5 0/0	116 32	Londra	25.34.—
Rend. ital.	90 55	Italia	1.1/2
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	98.3/8
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	16.40
» Romane	142.—		

Berlino, 28 settembre.

Mobiliare	541.50	Lombarde	277.50
Austriache	628.50	Italiane	90.50

Venezia, 28 settembre

Rendita pronta 91.80 per fine corr. 91 75
Londra 3 mesi 25.40 — Francese a vista 101.

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.34	a 20 36
Bancanote austriache	» 217.25	» 217.75
Fior. austr. d'arg.	» —.—	» —.—

Firenze, 28 settembre.

Nap. d'oro	20.37.—	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.38	Banca To. (n°)	—.—
Francese	101.10	Cred. it. Mob.	936.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	91.92
Banca Naz.	—.—		

Vienna, 28 settembre.

Mobiliare	367.—	Nepol. d'oro	9.34.1/2
Lombarde	160.26	CambioParigi	46.45
Ferr. Stato	360.50	id. Londra	117.80
Banca nazionale	831.—	Austraca	77.85

Londra, 28 settembre.

Inglese	99.1/2	Spagnuolo	25.1/8
Italiano	90. —	Turco	16.72

DISPACCI PARTICOLARI

Vienna, 29 settembre.

Londra 117.79 — Arg. —.— — Nap. 9.34. —

Milano, 29 settembre.

Rend. italiana 91.50 — Napoleoni d'oro 20.35

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

AVVISO.

È stato perduto il giorno 23 corr. un cane da caccia di mantello bianco macchiato noce, coda corta, pelo lungo, che risponde al nome di Ring.

Chi l'avesse trovato, o sapesse indicare ove si trovi, dandone avviso al cav. Carlo Rubini a Udine od a Trivignano, riceverà una competente mancia.

Quasi per niente

per Famiglie, Alberghi, Trattorie ecc.

Per cessazione di commercio si mette in vendita, col 50 per cento di ribasso sul prezzo di stima, delle enormi quantità di Argenteria Britannia proveniente dal fallimento delle fabbriche riunite di Argento Britannia.

Per sole 20 lire

rappresentanti appena la metà della spesa di mano d'opera, si spedisce franco e a domicilio il seguente servizio in Argento Britannia finissimo e durevole che per l'addietro si vendeva a l. 60:

6 coltelli da tavola — 6 cucchiai da tavola — 6 cucchiai da caffè — 6 forchette — 6 porta coltelli — una zuppiera da minestra — un vaso da latte — 3 oviere — 35 oggetti in Argento Britannia.

Se la merce non conviene, si cambia, oppure si restituisce il danaro.

Diffidare delle contraffazioni.

Si ricevono franco a domicilio i suddetti serviti contro rimborso o spedendo un vaglia di lire 20 al Deposito generale d'Argento Britannia delle fabbriche riunite.

M. Rundbakin
II., Hedwiggassse N. 4.
VIENNA (AUSTRIA).

AVVISO

Avvertiamo i signori consumatori che, oltre il DEPOSITO BIRRA DELLA RINOMATA FABBRICA DI PUNTIGAM, abbiamo assunto anche quello dell'ACQUA DI CILLI.

Si vende la suddetta birra anche in bottiglia in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli **DORTA.**

Orario ferroviario
Vedi quarta pagina.

Municipio di Tarcento

Avviso di concorso

Da oggi a tutto il 16 ottobre *p. v.* resterà aperto il concorso pel posto vacante di maestra delle classi prima, sezione superiore e seconda nelle scuole elementari centrali di questo Comune; cui è annesso l'onorario di annue L. 500, e l'obbligo di insegnare alle adulte per quattro ore settimanali;

Le aspiranti dovranno corredare l'istanza;

a) con fede di nascita comprovante l'età fra i venti ed i quaranta anni;

b) con attestati comprovanti l'idoneità all'insegnamento secondo le Leggi in vigore;

c) con attestato di sana costituzione fisica.

La nomina compete al Consiglio comunale, con riserva della superiore approvazione; e sarà fatta pel biennio 1881, 1882 e 1882-83; con obbligo nella eletta di entrare in funzione tosto che avrà partecipazione della seguita sua nomina.

Dall'Uffizio municipale
Tarcento, li 23 settembre 1881.

Il Sindaco ff.
Dott. **Alfonso Morgante**

Il segretario — *L. Armellini.*

VENDITA
CARBONE COKE
presso la Ditta
C. BURGHART
UDINE
rimpetto la Stazione ferroviaria.

Da affittarsi

CASA CIVILE con ingresso da Via Viola, perspiciente Via Zanon, Via Viola, e giardino interno.

Per vederla, rivolgersi al portinaio in via Zanon, N. 6.

In Fagagna

trovasi d'affittare un negozio con attrezzi e magazzini ed annessa casa composta di 10 stanze con due granai e due stalle e tettoia.

La suddetta casa può anche essere divisa in due affittanze.

Per trattative rivolgersi al signor Luigi De Simon in Fagagna.

Avviso d'asta.

Il giorno 20 settembre e successivi, dalle ore 9 antim. alle 4 pomeridiane si terrà un'asta volontaria di vini, liquori ed oggetti che si trovano nella *Bottiglieria piemontese.*

I lotti delle bottiglie si faranno a richiesta degli offerenti.

L'asta avrà luogo nella bottiglieria stessa di Campini Oreste in Via Giuseppe Mazzini (ex Redentore).

Ai signori
possidenti di campagna.
Ricerca di piante
BOGOLAR
(Celtis-Australis).

Per conto d'una accreditata Casa di Germania, si acquistano piante mature del legno sopra indicato, ad ottime condizioni.

Per offerte e schiarimenti rivolgersi alla ditta **Francesco Parisi** in Udine, Via Savorgnana N. 1.

Presso il sig. ANGELO TOFFOLI in via della Posta N. 24 trovasi esposto a libera entrata del pubblico uno svariatissimo assortimento di libri antichi e moderni sia nuovi che usati. Onde facilitare la vendita si accorda sempre ribasso sul prezzo marcato su ciascun libro.

Si regalano MILLE LIRE
Vedi Avviso in quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint – Marc.

ORARIO della FERROVIA

DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA		ARRIVI DA VENEZIA	
ore 5.10 antim.	omn.	ore 7.35 antim.	diretto
» 9.28 antim.	id.	» 10.10 ant.	omn.
» 4.57 pom.	id.	» 2.35 pom.	id.
» 8.28 pom.	diretto	» 8.28 pom.	id.
» 7.44 antim.	misto	» 2.30 antim.	misto

PER TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 8.00 antim.	misto	ore 9.05 antim.	misto
» 3.17 pom.	omn.	» 12.40 mer.	omn.
» 8.47 pom.	id.	» 8.15 pom.	id.
» 2.50 antim.	misto	» 1.10 antim.	id.

PER PONTEBBA		DA PONTEBBA	
ore 6.10 antim.	misto	ore 9.10 antim.	omn.
» 7.45 id.	diretto	» 4.18 pom.	misto
» 10.35 id.	omn.	» 7.50 id.	omn.
» 4.30 pom.	id.	» 8.20 id.	diretto

Per i CAVALLI

BERLNER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distrazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi, i capeletti, le mollette, le lupie, gli spavenii, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e dei vasi linfatici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

UDINE — *Deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.* — UDINE

PILLOLE d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnuolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dell'erede di quel farmacista.

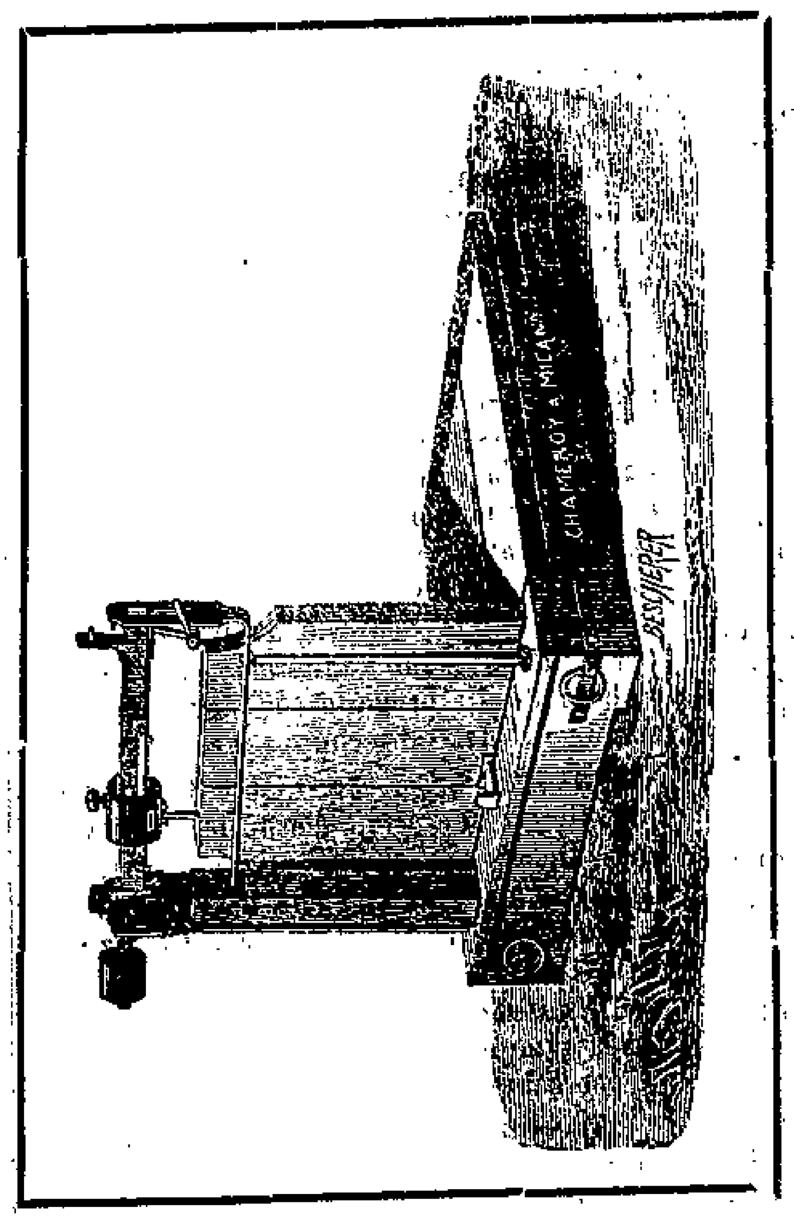
Questo specifico, è composto di estratto di Coca nella massima potenza e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulle parti genitali virili. Sotto la denominazione « Stati d'indebolimento delle parti genitali virili » non si comprende soltanto l'effettivo stato d'indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quelle cagioni tutte che eventualmente possano produrre quelle malattie.

Il prezzo d'ogni scatola con 50 Pillole **L. 4.** franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale. Sei scatole **L. 20** con la relativa istruzione. — Unico deposito presso la Farmacia BOSERO E SANDRI dietro il Duomo alla Fenice Risorta UDINE —

STADERE (BASCULE)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY

IMPRIMENTI IL PESO



IMPRIMENTI IL PESO

Vantaggi che si ottengono:

1. Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;
2. La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.
3. La conservazione della **traccia incancellabile** del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la *Fabbrica di Bilancie in Via Cavour dal sig. GIO. BATT. SCHIAVI*, il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonchè riparazioni a prezzi modicissimi.

LANTERNE MAGICHE

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giuocatoli e Fabbricazione

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce varii equilibri i più sorprendenti; le **Trottole** assortite multicolori con fischio, la **volante**, la **trolifera**, la **ballerina** ed il dilettevole e curioso **cerchio animatore**, il non plus ultra del genere.

Eleganti teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tranvay in latta, **carrozze, carrozzelle, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi** ecc. ecc.

Cucine in varj formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, **scuderie** con cavalli, **giostre, pompe** per acqua, **barche, bastimenti** ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genere in varie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti graderoli.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI

presso la ditta DOMENICO BERTACCINI

Via Poscolle ed in Mercatovecchio.

GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

LANTERNE MAGICHE

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE Via della Posta n. 24

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE Via della Posta n. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA

Commissioni e legature di libri — Stampa di *viglietti da visita* in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonchè di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico *si fanno gli esperimenti gratis*.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, **via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34** *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in *Venezia* A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogna Ponte Navi — in Bologna C. Casamurato Loggie Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesarini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynardi 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazioni e di queste non avvene poche.

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

Presso il bandajo Giovanni Perini trovasi vendibile una Pompa per incendio, montata su carro a qnattro ruote e monita dei relativi attrezzi. - Udine via Cortelazzis. -

Presso i Tipografi Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori a prezzi discretissimi con pronta ed innappuntabile esecuzione.

Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

Udine 1881. Tip. Jacob e Colmegna.